



Decreto Dirigenziale n. 170 del 28/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA MARIA DE SIMONE S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN TORRE ANNUNZIATA ALLA VIA ROMA, 94, CON ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE PRODOTTI PETROLIFERI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **Maria De Simone Petroli S.r.l.**, con sede legale ed operativa **nel Comune di Torre Annunziata alla via Roma, 94**, con attività di stoccaggio e movimentazione prodotti petroliferi, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 428707 del 17/05/10, integrata con note prot. 677311 del 11/08/10 e 224460 del 22/03/11, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 23/07/10 e conclusa in data 26/04/11, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. è stata acquisita agli atti la nota del Comune prot.n.2863 del 19/07/2010 con la quale risulta per l'immobile sito alla via Roma, 94 istanza di condono edilizio prot. 4242 del 28/02/95, in corso di definizione e dichiarazione che il complesso produttivo ricade in zona D (industriale di trasformazione agricola e parte su viabilità di progetto);
 - a.2. l'ARPAC ha espresso parere favorevole, in quanto il sistema adottato per il recupero dei vapori di benzina è idoneo al contenimento delle emissioni, ed ha prescritto che prima della messa in esercizio vengano effettuate le verifiche previste dall'All. VII, Parte II, punto 2.2. alla parte V, del D.Lgs. 152/06;
 - a.3. che la Provincia con nota prot. gen. 47442 del 22/04/2011 ha comunicato di non poter esprimere il proprio parere in quanto la Società non ha trasmesso le integrazioni richieste;
 - a.4. ai sensi dell'art.14 ter, L.241/90, si ritiene acquisito l'assenso del Comune e dell'ASL;

CONSIDERATO

- a. che la Provincia, successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi, e previa acquisizione delle integrazioni, con nota prot. gen. 57500 del 19/05/11, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - a.1. prima della messa in servizio del sistema di recupero dei vapori, il gestore dovrà effettuare, al fine della prevenzione delle emissioni diffuse, le procedure di prova e di controllo così come previsto al punto 2.4. dell'All. VII alla Parte V e Parte II del D.lgs. n.152/06;
 - a.2. la Società dovrà fornire una planimetria di inquadramento territoriale aggiornata, in scala compresa tra 1:2000 e 1:5000, che dovrà riportare il perimetro dello stabilimento, nonché di tutte le costruzioni del contorno distanti fino a 250 m. in linea d'aria da tale perimetro;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito in **Torre Annunziata**, alla **via Roma, 94**, gestito dalla **Maria De Simone Petroli S.r.l.**, esercente attività di stoccaggio e movimentazione prodotti petroliferi, con l'obbligo per la Società di effettuare, prima della messa in esercizio, le verifiche previste dall'All. VII, alla parte V del D.Lgs. 152/06 e di fornire alla Provincia una planimetria di inquadramento territoriale aggiornata, in scala compresa tra 1:2000 e 1:5000, da cui risulti il perimetro dello stabilimento, nonché tutte le costruzioni del contorno distanti fino a 250 m. in linea d'aria da tale perimetro;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di stoccaggio e movimentazione prodotti petroliferi, ai sensi dell'art. 269, comma 2, lo stabilimento sito in **Torre annunziata**, alla **via Roma, 94**, gestito dalla **Maria De Simone Petroli**, con sede legale nel Comune di **Torre Annunziata**, alla **via Roma 94**, così come di seguito specificato:

CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZ IONE g/nmc	PORTATA m ³ /h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1		COV	10	120	Carboni attivi a due letti alternati + lavag- gio contro corrente con benzina

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. **prima della messa in esercizio effettuare le verifiche previste dall'All. VII, parte II, punto 2.2., alla parte V del D.Lgs. 152/06;**

- 2.2. **trasmettere alla Provincia la planimetria di inquadramento territoriale aggiornata, in scala compresa tra 1:2000 e 1:5000 che dovrà riportare il perimetro dello stabilimento, nonché di tutte le costruzioni del contorno distanti fino a 250 m. in linea d'aria da tale perimetro;**
- 2.3. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.4. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.5. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.6. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.7. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.8. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.9. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta, del D. Lgs n. 152/06;
- 2.10. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.10.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini almeno 15 giorni prima;
 - 2.10.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai camini;
 - 2.10.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.11. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.12. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.12.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.12.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Maria De Simone Petroli S.r.l., con sede legale ed operativa in Torre Annunziata alla via Roma 94;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Torre Annunziata, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, ex 5, e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi